

Questionario VDT

da : R.L.S.
a : R.S.P.P.
p.c.: D.A. - R.S.U.

OGGETTO : "Questionario VDT"

Pur riconoscendo la pregevole iniziativa di voler affrontare la questione Videoterminali, purtroppo siamo dell'opinione che il questionario pervenuto nei Laboratori sia una mancata occasione per intraprendere una seria iniziativa mirata a risolvere i problemi dei Videoterminalisti e della prevenzione della loro salute.

Se da una parte riteniamo corretto e necessario interpellare i lavoratori sulle questioni che li riguardano, dall'altra pensiamo sia fondamentale che gli stessi siano in grado, quindi formati ed informati, di dare delle risposte con cognizione di causa tenendo conto che si sta trattando di prevenzione da patologie legate all'uso di attrezzature necessarie per lo svolgimento del loro lavoro.

Inoltre si poteva cogliere l'occasione per poter collaborare in maniera pratica e costruttiva interpellando preventivamente gli RLS.

Le nostre indicazioni in ordine funzionale, per quanto riguarda la questione VDT, dopo averne discusso con Lei, sarebbero state le seguenti:

1. si **INFORMAVANO** tutti i lavoratori che utilizzano i videoterminali, tramite il libretto "VDT E SALUTE" (dossier ambiente) su come riconoscere e prevenire i disturbi legati all'uso di unità video.
2. si **FORMAVANO** tutti i lavoratori che utilizzano i videoterminali con un incontro con il Medico Competente che potesse rispondere ad eventuali domande o dubbi emersi dopo la lettura del libretto o dallo svolgimento dell'attività lavorativa stessa.
3. si **CONSULTAVANO** tutti i lavoratori che utilizzano i videoterminali, ovviamente in maniera anonima per evitare anche la minima pressione individuale, con la divulgazione del questionario che sarebbe diventato uno strumento efficace, utile e critico per affrontare il problema.

Mancando questo iter il questionario da Lei presentato sembra più un censimento delle postazioni video e, se così fosse, riteniamo non debba essere compilato dai lavoratori. Rimaniamo disponibili per eventuali chiarimenti e comunque interessati ad affrontare la questione VDT in maniera più professionale.

7 marzo 2000